

L'OROLOGIO

N.230 Agosto/Settembre 2014 - Mensile - Anno XXIII € 7,50 (Italy only) - lorologio@dgedizioni.it - www.orojoblog.net

JAEGER-LECOULTRE

Sfida all'Olimpo
dell'ArtePATEK PHILIPPE
Le prove di
impermeabilitàGUIDA
L'orologio
delle vacanzePIAGET
In visita con
L'OROLOGIO CLUBZENITH
Non solo
Rolling StonesULYSSE NARDIN
Un Marine Diver
tutto nuovo

Starfleet Machine di L'Epée

DI VALENTINA RONCHI

Orologio a tema supersonico, a metà tra una navicella spaziale e un esemplare da tavolo, lo Starfleet Machine è una delle ultime novità di L'Epée che ne ha affidato il design al pluripremiato laboratorio artistico e di micro-ingegneria MB&F. A calarsi idealmente nei panni del Capitano Kirk di Star Trek, è Maximilian Büsser, creatore del marchio che porta il suo nome e che si è posto, con questa realizzazione, l'obiettivo di esplorare nuovi mondi. È lui stesso infatti ad affermare: "Abbiamo visto uno dei movimenti degli straordinari orologi di alta gamma L'Epée e abbiamo pensato che sarebbe stato interessante realizzarci qualcosa, aggiungendoci il tocco MB&F. Abbiamo quindi lavora-

to a lungo e con grande impegno a un progetto che L'Epée ha ora brillantemente trasformato in realtà".

Di elementi fuori dal comune l'orologio fotografato su queste pagine ne ha molti, a partire dalla sua forma, inusuale per un esemplare da tavolo come lo intendiamo generalmente. Singolare è il quadrante, rappresentato da una cupola centrale di colore nero, percorsa dalle lancette di ore e minuti; dietro di essa, lo sguardo si posa su una seconda cupola, questa volta dalle dimensioni più contenute, che ruota mostrando la riserva di marcia di 40 giorni attraverso l'impiego di cinque barre luminose (se a restare illuminata è solo una barra vuol dire che restano appena otto giorni di carica, mentre se

Look cosmico per lo Starfleet Machine, orologio da tavolo realizzato da L'Epée in collaborazione con MB&F

sono illuminate tutte e cinque significa che la carica è completa). Ad accompagnare la rotazione della piccola cupola è anche un'antenna parabolica posta accanto ad essa. Poco sotto la cupola più grande sono presenti i doppi secondi retrogradi sotto forma di sottili cilindri, simili nella forma a dei piccoli cannoni, posizionati orizzontalmente e caratterizzati da una punta terminale di colore rosso che crea una sorta di animazione come se si trattasse veramente di un velivolo spaziale: ogni 20 secondi si muovono in parallelo, incrociandosi tra loro fino a tornare nella posizione di partenza.

La particolare struttura che lo caratterizza, e che fa sì che possa poggiare sulle sue estremità, permette allo Starfleet Machine di essere capovolto agevolmente per la regolazione dell'ora e per la carica, rese possibili grazie a una speciale chiave che andrà appositamente inserita nel retro del movimento.

L'orologio, disponibile in versione chiara o scura, a seconda del tipo di finitura cui sono sottoposte la struttura metallica (il "corpo" dell'esemplare) e la platina - che si traduce nell'utilizzo o meno del rutenio - è in edizione limitata a 175 pezzi, tanti quanti sono gli anni trascorsi dalla fondazione di L'Epée nel 1839.



Lo "spaziale" Starfleet Machine, orologio da tavolo realizzato da L'Epée in collaborazione con MB&F. Oltre a ore e minuti, fornisce l'indicazione dei doppi secondi retrogradi e della riserva di carica. Prezzo: 28.000 franchi svizzeri.

